

Orario delle celebrazioni natalizie

lunedì 23 Novena di Natale ore 18.30 (SML)
Martedì 24 Confessioni: 9.30 - 10.30 (SR) -
10.45 - 12.00 / 15.30 - 17.00 (SML)
È sospesa la Messa delle 17.30 a S. Rita

Solenne Eucaristia della Natività ore 24.00 (SML)
al termine ci troviamo in patronato per gli auguri ed un brindisi

Mercoledì 25 NATALE del SIGNORE
Santa Messa 9.30 (SML) - 11.00 (SR)

Giovedì 26 Santo Stefano
Santa Messa 11.00 (SR) - 18.30 (SML)

Venerdì 27 Santa Messa feriale 17.30 (SR) - 18.30 (SML)

Sabato 28 Santa Messa prefestiva 17.30 (SML e SR)

Domenica 29 Santa famiglia
Santa Messa 9.30 (SML) - 11.00 (SR)

Solenne apertura del Giubileo 2025
ore 15.00 ritrovo presso la chiesa di S. Zaccaria, processione fino alla
Basilica di S. Marco per la Santa Messa

Martedì 31 17.30 (SML) Santa Messa di ringraziamento
per il 2023 - Canto del Te Deum
È sospesa la Messa delle 17.30 a S. Rita

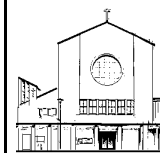
Mercoledì 1 gennaio 2025 Solennità di MARIA SS. MADRE di DIO
58ª Giornata mondiale della pace
Santa Messa 9.30 (SML) - 11.00 (SR)

Venerdì 3 gennaio
Santa Messa feriale 17.30 (SR) - 18.30 (SML)

Sabato 4 gennaio Santa Messa prefestiva 17.30 (SML e SR)

Domenica 5 gennaio Il domenica di Natale
Santa Messa 9.30 (SML) - 11.00 (SR)

Lunedì 6 gennaio SOLENNITA'
del'EPIFANIA del SIGNORE
Santa Messa 9.30 (SML) - 11.00 (SR)



Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

25/12/2023 N°17

Natale del Signore - C

Natale 2024

Il Natale è ciò di cui abbiamo davvero bisogno. Il Natale, festa di Dio che si fa uomo e dell'uomo che accoglie Dio. Il Natale, festa di vita e di tenerezza. Ne abbiamo davvero bisogno in un tempo in cui, dimenticato Dio, gli uomini si sono dimenticati anche di essere fratelli.

E così i giornali ci parlano di guerre, che si moltiplicano ogni giorno e devastano terre e popoli; ci parlano di violenze, nelle case e nelle strade; ci parlano di povertà, che colpisce i più deboli e indifesi; ci parlano di ingiustizie, che creano sfiducia e corruzione.

Mentre i giornali ci parlano di tutto questo, la voce degli angeli che risuona nel Vangelo intona un canto di speranza: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace agli uomini che il Signore ama". Abbiamo bisogno di questo canto, che interrompe il rumore delle bombe e le grida dei disperati, per annunciare che Dio non ci ha disprezzati ma amati. Abbiamo bisogno del Natale perché abbiamo bisogno dell'amore, quello vero, che in Gesù Cristo si fa piccolo, bambino indifeso e tenero.

Con questo Natale poi si apre il grande Giubileo, intitolato: "La speranza non delude". Una occasione per tutti ritornare a Gesù Cristo nostra unica speranza, che accompagna questo anno di grazia apportatrice di misericordia e riconciliazione. Ognuno possa riscoprire la speranza che ci invita a guardare oltre e a compiere segni di speranza come ci indica Papa Francesco.

Tantissimi auguri di Buon Natale di serenità e di pace



don Marco